



Gruppo
Consigliare
PARONA
VIVA

Gruppo
Consigliare
PARONA
GIOVANE



Egr. Sig.
Sindaco
Comune di Parona

INTERPELLANZA

OGGETTO: Rinnovo AIA – Ditta VEDANI Carlo Metalli S.p.a.

I sottoscritti consiglieri Luca Trovati, Chiara Brunazzi e Ambrosetti Claudio del gruppo consigliere "Parona Viva", e Donatella Marzetto del gruppo consigliere "Parona Giovane",

vista

l'istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'impianto IPPC "VEDANI Carlo Metalli S.P.A.", Via Lombardia 3 Parona, con sede legale in Milano, Via Schievano, 7, presentata il 31/1/2012 (prot. 5296), rilasciata con decreto della Regione Lombardia n. 8752 dell'1/8/2007 e ss.mm., relativa ad impianto destinato alla produzione di lingotti di alluminio e sue leghe, appartenente alla categoria IPPC 2.5b;

considerato

il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, in cui, agli artt. 216 e 217, il Sindaco:

"... quando lo ritenga necessario nell'interesse della salute pubblica, può vietarne la attivazione o subordinarla a determinate cautele."

"Quando vapori, gas o altre esalazioni, scoli di acque, rifiuti solidi o liquidi provenienti da manifatture o fabbriche, possono riuscire di pericolo o di danno per la salute pubblica, prescrive le norme da applicare per prevenire o impedire il danno o il pericolo e si assicura della loro esecuzione ed efficienza."

Nel caso di inadempimento il podestà può provvedere di ufficio nei modi e termini stabiliti nel testo unico della legge comunale e provinciale."

rilevate

- le innumerevoli segnalazioni (a Protocollo del Comune di Parona) dell'Assessore Sommi all'ARPA e alla Provincia di Pavia circa la presenza di fumi-vapori maleodoranti in zona industriale, indice di una possibile attenzione/preoccupazione da parte dell'Amministrazione Comunale;



Gruppo
Consigliere
PARONA
VIVA

Gruppo
Consigliere
PARONA
GIOVANE



- la lettera dell'Amministrazione Comunale del 10/1/2012 (allegata) avente come oggetto: Segnalazione di problematiche ambientali in cui si citano, tra gli altri argomenti:

a) "molteplici segnalazioni sia verbali sia scritte dei nostri residenti, che riscontrano reiterati episodi di fuoriuscita anomale di fumi dalla fonderia Vedani Carlo Metalli S.p.a., che provocano irritazione agli occhi, bruciori di gola e mal di testa";

b) "verifiche ispettive svolte nei confronti della Fonderia Vedani Carlo Metalli e Fonderia Vigevanese che hanno riscontrato mancati rispetti delle normative ambientali tali da essere segnalate all'autorità giudiziaria".

Nelle more della scadenza dei termini di legge consentiti per presentare osservazioni circa l'AIA specifica, cioè il 31/7/2012,

INTERPELLA

l'attuale Amministrazione Comunale sulle sue intenzioni in merito.

Parona, ^{LUGLIO} ~~6~~ giugno 2012

Luca Trovati

Chiara Brunazzi

Claudio Ambrosetti

Donatella Marzetto



COMUNE DI PARONA
Provincia di Pavia

Prot. **106**

Parona 10/01/2012

Spett. le

ASL PAVIA

Direttore Generale

c.a. Dott. Mauri Alessandro

Dipartimento Prevenzione Medico

UOC Igiene e Sanità Pubblica

c.a. Dott. Guido Fontana

V.le Indipenza, 3

27100 PAVIA

REGIONE LOMBARDIA

Sede Territoriale di Pavia

Direzione Generale Ambiente

c.a. Dott. Roberto D'Affonchio

Viale Cesare Battisti

27100 PAVIA

PROVINCIA DI PAVIA

Settore Ambiente

c.a. Responsabile del Servizio

c.a. Assessore Ambiente

Ing. LASAGNA

c.a. Presidente Commissione

Ambiente Dott. FAZZINI

Via Taramelli n. 2

27100 PAVIA

ARPA Dipartimento di Pavia

Via N. Bixio n. 13

27100 PAVIA

ARPA

DIREZIONE GEN.LE ARPA

Via Juvara n. 22

20129 MILANO

e p.c. CORPO FORESTALE

DELLO STATO

27036 MORTARA

e p.c. REGIONE LOMBARDIA

Struttura Prevenzione
Inquinamento Atmosferico e
Impianti
Piazza Città di Lombardia 1
20124 MILANO

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

Oggetto: Segnalazione problematiche ambientali – richiesta tavolo tecnico di concertazione.

Facendo seguito all'incontro occorso Lunedì 09 c.m., c/o la sede ASL di Pavia, alla presenza dei Responsabili ASL: Dott.ri Fontana, Camana, Aguzzi, Mauri e dei rappresentanti del Comune di Parona: Silvano Colli Sindaco, Mauro Sommi Assessore al Territorio e del Comandante della Polizia Locale Maurizio De Padova, al fine di una prima ad una prima disamina dei risultati ottenuti dai campionamenti finanziati da codesta Amministrazione con propria Delibera di Giunta n. 101 del 10/10/11, per la verifica dell'eventuale presenza di diossine e PCB-DL nelle uova deposte da galline di allevamenti avicoli rurali nel territorio comunale, i campioni sono stati prelevati nel mese di Novembre 2011, e sono stati inviati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna – Reparto di Merceologia degli Alimenti di Origine Animale di Bologna, che con Rapporto di Prova:

➤ n. 2011/299386/1 del 20/12/2011;

➤ n. 2011/299392/1 del 28/12/2011;

riscontrava la presenza di valori di contaminati in particolare sul parametro Totale TEQ PCDD/F (somma di diossine e furani) e PCB DL superiore ai limiti normativi, tali rendere le stesse non idonee al consumo umano.

Si ritiene opportuno precisare che i due allevamenti rurali ad uso privato, sono equidistanti all'incirca dalla zona industriale, in direzioni opposte uno rispetto all'altro, e più precisamente:

➤ Uno nel centro abitato in Vicolo De Amicis;

- Uno in Via Case Sparse per Vigevano a breve distanza dal confine con il Comune di Vigevano lungo l'asse della S.P. 494.

Con Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente:

- n 38/2011 e n. 39/2011 del 29/12/2011 è stato vietato il consumo delle uova e del pollame ai due proprietari degli allevamenti in questione;
- n. 40/2011 del 29/12/2011 a titolo cautelativo per la salute pubblica è stato vietato l'autoconsumo e la cessione a terzi sia delle uova che del pollame allevato in tutto il territorio comunale;

le sopra richiamate fanno seguito alle precedenti Ordinanze:

- n. 10/2011 e n. 11/2011.

Si precisa che gli allevamenti presenti in Parona sono esclusivamente a carattere avicolo rurale.

Oltre a quanto sopra premesso, si evidenzia che il territorio comunale è interessato dalla presenza di concentrazioni dei PM 10 oltre i limiti normativi, per un totale di 94 gg. nell'anno 2011 e 80 gg nell'anno 2010, contro i 35 gg consenti per legge, il tutto con picchi con livelli allarmanti nel periodo autunnale/invernale.

Si ritiene opportuno segnalare che in concomitanza delle precipitazioni atmosferiche e delle giornate con presenza di forte umidità, l'aria di Parona è ammorbata da forti odori sgradevoli di ammoniacca, fattore evidenziato anche da molteplici segnalazioni sia verbali sia scritte dei nostri residenti, che riscontrano reiterati episodi di fuoriuscita "anomale" di fumi dai camini della fonderia Vedani Carlo Metalli S.p.A. che provocano: irritazione agli occhi, bruciori di gola e mal di testa (si allega a titolo dimostrativo nota pervenuta da un cittadino, protocollata al nr. 6296 del 30/12/2011).

Richiamate tutte le ns precedenti segnalazioni riferite alle problematiche ambientali:

- Prot. 2495 del 12/05/2011;
- Prot. 3773 del 27/07/2011;
- Prot. 3913 del 05/08/2011;
- Prot. 4568 del 21/09/2011;
- Prot. 5323 del 04/11/2011;
- Prot. 5342 del 05/11/2011;
- Prot. 5469 del 14/11/2011;
- Prot. 5688 del 24/11/2011;
- Prot. 5874 del 03/12/2011;

➤ Prot. 5980 del 09/12/2011.

Considerato che in PARONA sussistono cinque attività con autorizzazione AIA di cui due fonderie, un termovalorizzatore, due industrie chimiche;

Considerato che le verifiche ispettive di AIA, svolte nei confronti della Vedani Metalli e della Fonderia Vigevanese, hanno riscontrato mancati rispetti alle prescrizioni normative ambientali tali da essere segnalate alle autorità giudiziarie.

Tenuto conto che il livello di preoccupazione e di attenzione della A.C., è condiviso anche dal Comitato dei Cittadini per la Salute e l'Ambiente di Parona.

Visto che dai primi riscontri ottenuti dalla Valutazione della Salubrità ambientale della Lomellina, Relazione relativa alle ricerche sperimentali effettuate nel primo anno di monitoraggio, semestre caldo (primavera / estate 2010), in cui si rileva che la deposizione al suolo di microinquinanti supera i parametri indicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO 2001) pari a 7 pg/mq/gg per il parametro I-TCDD Equivalent (tetraclorodibenzo-p-diossina detta anche Diossina Seveso) che per Parona è pari a 8,33 che per gli altri parametri indagati Parona detiene un significativa discrasia rispetto alle altre aree della Lomellina per i parametri PCB-WHO-TCDD Equivalent 2006 (Benzo(a)pirene, IPA-B(a)P) Equivalent (EPA) e degli IPA-B(a)P Equivalent (ISS);

Richiamati i risultati delle indagini qualità dell'aria, microinquinanti organici aerodispersi, svolti nell'ambito dell'indagine sopra riportata, nelle quali **si riscontra che** le Diossine-I-TCDD Eq hanno valore fg/std.m³ pari a 63.55 contro un valore di riferimento da fonte EPA – Rapporto EPA/600/BP-92001-ac pari a 4 - 20 per le aree Rurali, mentre nelle Aree Urbane è pari 30 - 200 ;

Richiamati i risultati delle indagini qualità dell'aria, microinquinanti organici aerodispersi, svolti nell'ambito dell'indagine sopra riportata, nelle quali **si riscontra che** i PCB-WHO TCDD Eq. hanno valore fg/std.m³ pari a 12,10 contro un valore di riferimento da fonte EPA – Rapporto EPA/600/BP-92001-ac pari a 0,7 nelle aree Rurali e di 9 nelle Aree Urbane,

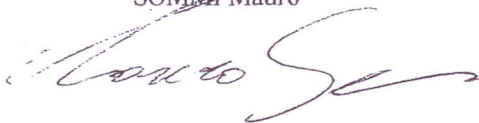
Richiamando la Relazione dell'Ist. Mario Negri, **considerato che** tutti i valori negli altri campionamenti eseguiti in Lomellina sono di gran lunga inferiori anche in zone in cui vi è la presenza di raffinerie;

Tenuto conto che nelle conclusioni della Relazione dell'Istituto Mario Negri riporta che: *"il 95% dell'esposizione alle diossine avviene infatti attraverso la dieta (consumo di carne, latte, uova e grassi animali)"*, e che i primi accertamenti svolti sia ASL sia dall'A.C. di Parona danno riscontri di presenza sia di diossine che di PCB nelle uova;

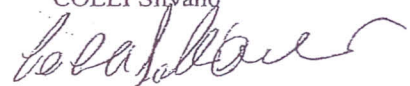
Si chiede, sentito anche il parere dell'ASL, che la Regione Lombardia Servizio STER di Pavia, Direzione Generale Ambiente, alla luce del quadro ambientale delineato, indica un incontro urgente, con tutti gli Enti in indirizzo, finalizzato all'istituzione di un tavolo tecnico permanente di concertazione al fine di avviare un monitoraggio ambientale a 360 gradi, finalizzato alla corretta interpretazione dei dati già in evidenza e di intraprendere tutte le azioni necessarie rivolto all'approfondimento tecnico sanitario-ambientale della specificità ambientale di PARONA.

In attesa di Vs. sollecito riscontro, in uno spirito di una sempre più fattiva collaborazione, restando a disposizione per ogni opportuno chiarimento, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'ASSESSORE DELEGATO
SOMMI Mauro



IL SINDACO
COLLI Silvano



In allegato:

- Ordinanze Sindacali n. 10, 11, 38, 39, 40
- Analisi uova
- Comunicazione cittadino de Giorgis, Prot. 6296 del 30/12/2011
- CD Relazione Ist. Mario Negri.

RISPOSTA INTERPELLANZA

Presentata dai Consiglieri Luca Trovato, Chiara Brunazzi, Claudio Ambrosetti e Donatella Marzetto nel mese di luglio 2012 ed avente per **OGGETTO: Rinnovo AIA – Ditta VEDANI CARLO METALLI SPA.**

Nell'interpellanza richiamata si riporta che compete al Sindaco assumere provvedimenti in riferimento agli artt. 216 e 217 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie .

Tali disposizioni di legge, emanate nell'anno 1934 tramite Regio Decreto, sono del tutto generali e presentano oggi una loro validità solo nel caso in cui trattasi di lavorazioni non soggette al rispetto di specifiche disposizioni di legge.

Oggi le attività industriali/artigianali/produttive sono sottoposte a più dettagliate normative di carattere ambientale, emanate/riviste tutte negli ultimi dieci anni e le stesse risultano cogenti rispetto alle disposizioni sulle lavorazioni insalubri sopra riportate (artt. 216 e 217 del T.U.L.S).

Per fornire un quadro esaustivo e più completo di determinate attività lo Stato, recependo disposizioni della CEE, ha introdotto le **Autorizzazioni Integrate Ambientali** (Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e sue modifiche ed integrazioni) **che superano** le singole autorizzazioni settoriali in precedenza in vigore (emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti, rumore ...).

Pertanto l'attività di un'Azienda soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale viene sottoposta ad un esame di tutte le matrici ambientali interessate.

Nel caso specifico della VEDANI CARLO METALLI SPA si osserva che **tutte le segnalazioni fatte pervenire dal Comune di Parona** alla Provincia di Pavia (Ente competente al rilascio provvedimenti AIA) ed all'ARPA di Pavia (Ente di controllo) hanno contribuito affinché venisse effettuata una "Visita Ispettiva da parte di ARPA" conclusasi nel mese di ottobre dello scorso anno.

A seguito di tale visita Ispettiva la Provincia di Pavia ha prescritto alla Società VEDANI, per superare alcune criticità riscontrate, di rivedere alcune procedure operative sul ritiro dei materiali nello stabilimento e di adottare interventi migliorativi su alcune lavorazioni effettuate.

La ditta VEDANI CARLO METALLI SPA ha ottemperato alle richieste provinciali con la presentazione di una serie di documentazioni e di proposte di intervento.

Considerato che nel frattempo la Ditta ha presentato istanza di rinnovo dell'autorizzazione AIA nella prima Conferenza di Servizio tenutasi in data 19 giugno 2012 (avente per oggetto proprio il rinnovo di autorizzazione) si sono approvati gli interventi migliorativi che la VEDANI ha proposto di realizzare nel corso del corrente anno e consistenti in particolare:

1. **Installazione di un nuovo scrubber** di abbattimento ammoniacale, a presidio della emissione E7, in cui convogliare le emissioni diluite provenienti dai capannoni di stoccaggio rifiuti di allumina e di Argalum.
2. **Copertura di aree** nell'intorno dei depositi di scorie saline e scoria bianca in modo che le movimentazioni dei depositi scorie avvengano sempre al coperto evitando così eventuali contatti con le acque meteoriche e formazione di odori molesti.
3. **Migliorie all'impianto di pirolisi esistente**
L'Azienda (a parità di potenzialità produttiva) sta eseguendo interventi migliorativi sulla linea delle emissioni dell'impianto e sulla minimizzazione degli eventi indesiderati causa di saltuarie emissioni diffuse.
4. **Modifiche captazioni per riduzione emissioni diffuse in Fonderia**
La Ditta sta eseguendo un ampliamento delle cappe a presidio dei forni con una particolare attenzione verso i forni rotativi in modo da contenere le emissioni che, in particolari condizioni di funzionamento, non vengono captate integralmente.

È prevista inoltre una ulteriore Conferenza dei Servizi presso la Provincia, che si terrà agli inizi del mese di novembre 2012, per l'esame complessivo delle attività svolte nell'insediamento.

Si osserva pertanto che l'Amministrazione Comunale sta seguendo con particolare attenzione l'evolversi del rinnovo di autorizzazione AIA ed, una volta a conoscenza del quadro complessivo delle attività e degli interventi migliorativi che saranno assunti dall'Azienda, formulerà il proprio parere alla Provincia di Pavia.

Si sottolinea quindi, alla luce di quanto sopra riportato, il comportamento istituzionale seguito dal Comune di Parona nella vicenda VEDANI CARLO METALLI SPA teso ad evidenziare le criticità ed a richiedere interventi per la risoluzione delle stesse.